



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO SQUASH

SCUOLA NAZIONALE MAESTRI
PROGRAMMA DI ATTIVITÀ 2018/2019

INDICE

PREMESSA

I NUOVI CORSI DELLA SCUOLA NAZIONALE MAESTRI

TITOLO I

CAPO I – IL SISTEMA DEI CREDITI

- Art. 1) Il sistema dei crediti.
- Art. 2) Il calcolo dei crediti.
- Art. 3) Crediti per carico di lavoro.
- Art. 4) Crediti per apprendimento.
- Art. 5) Crediti per attività in qualità di tecnico federale.
- Art. 6) Crediti per ruoli rivestiti in ambito sportivo.
- Art. 7) Crediti per produzione scientifica ed incarichi di docenza.
- Art. 8) Tabella dei crediti per abilità individuali e conoscenze personali.
- Art. 9) Crediti minimi necessari per ogni livello.
- Art. 10) Schemi riassuntivi del percorso di formazione.

TITOLO II

CAPO I – MODELLI DIDATTICI

- Art. 11) Modelli didattici, criteri, titoli, documentazioni e condizioni per l'ammissione ai corsi ed agli esami.

CAPO II – CORSI

- Art. 12) Generalità.
- Art. 13) Assistente Istruttore di squash.
- Art. 14) Allenatore di squash.
- Art. 15) Corso abilitante per Preparatore Fisico.

CAPO III – ESAMI

- Art. 16) Generalità.

CAPO IV – CORSI DI AGGIORNAMENTO

- Art. 17) Generalità.
- Art. 18) Corso di aggiornamento per Assistente Istruttore di squash e per Istruttore di squash.
- Art. 19) Corso di aggiornamento per Allenatore di squash e per Maestro di squash.

CAPO V – ALBO DEI TECNICI FEDERALI

- Art. 20) Albo dei Tecnici Federali.

TITOLO III

CAPO I - PROGRAMMA DI ATTIVITÀ E PIANO DI SPESE

- Art. 21) Programma di attività e piano di spese.
- Art. 22) Norma finale.

Allegati

PREMESSA

I NUOVI CORSI DELLA SCUOLA NAZIONALE MAESTRI

Nel mese di giugno 2015, la Federazione Italiana Giuoco Squash ha provveduto alla revisione del Programma di attività della Scuola Nazionale Maestri, modificando l'impostazione ed i contenuti dei corsi attivati, al fine di allineare gli insegnamenti trasmessi, sia teorici che pratici, ai fabbisogni conoscitivi dei partecipanti.

In particolare, è stata posta l'attenzione sui corsi di primo e secondo livello, destinati ai futuri Assistenti Istruttori ed Istruttori, mentre i corsi di terzo e quarto livello verranno attivati successivamente, nel momento in cui se ne presenterà l'esigenza.

I corsi sono stati concepiti nel rispetto dei concetti espressi dal LTAD (long term athlete development), tenendo conto delle specificità dello squash in Italia e facendo sempre riferimento allo SNaQ, il quadro generale di riferimento, proposto dal CONI, per il conseguimento delle qualifiche dei Tecnici sportivi e per la loro certificazione.

In particolare, si segnala che il corso per Assistente Istruttore è stato riveduto ed è stata rivolta grande attenzione verso l'attività che il Tecnico svolge nei confronti del settore giovanile, facendo confluire il corso di specializzazione in attività giovanile all'interno del corso di primo livello.

I PUNTI CHIAVE

LTAD

Come indicato nel LTAD Italiana, i bisogni di un giocatore cambiano in conseguenza al suo sviluppo. Il nostro obiettivo è quello di collegare le qualifiche dei Tecnici Figs alla LTAD Italiana, per assicurare che ai Tecnici vengano dati i necessari strumenti, diversi a seconda del livello dei giocatori.

Il percorso dei Tecnici e dei giocatori

I giocatori hanno bisogni differenti, a seconda della loro fase di sviluppo, come indicato nel LTAD Italiana. Anche lo stile di allenamento ed il modo di trasmettere le informazioni, da Tecnico a giocatore, cambiano con lo sviluppo dell'atleta. Un chiaro percorso assicurerà ai Tecnici ciò che è necessario per ogni livello di giocatore ed ai giocatori di ottenere le informazioni giuste al momento giusto.

La Scuola Italiana

Con la crescita del giocatore, è importante che i Tecnici permettano lo sviluppo di un proprio stile individuale. Questa individualità verrà espressa liberamente all'interno della scuola di pensiero nazionale. Come ci sono la "Scuola dello squash" Inglese, Egiziana e Francese, è importante che i nostri Tecnici abbiano una filosofia unitaria su come crediamo lo squash debba essere insegnato e giocato. L'obiettivo del Programma di allenamento Italiano è quello di sviluppare giocatori precisi ed intelligenti, che abbiano l'abilità di scegliere il colpo giusto al momento giusto, di controllare il match e di superare gli avversari usando l'astuzia.

Sviluppare giocatori capaci ed intelligenti

Lo squash è un gioco di abilità aperte, la situazione cambia ogni volta che viene colpita la palla. E' importante insegnare i colpi nel contesto di uno scambio e non come azioni individuali distinte. Per sviluppare giocatori capaci ed accorti è importante insegnare i concetti del PDA Percezione – Decisione – Azione al fine di comprendere la situazione, decidere quale colpo usare ed eseguire il colpo con precisione. Il modo migliore per sviluppare le principali competenze del PDA è attraverso le abilità aperte, gli allenamenti di gruppo, la costruzione di scambi ed i giochi condizionati.

TITOLO I

CAPO I – IL SISTEMA DEI CREDITI

Art. 1 – Il sistema dei crediti

- a) Attraverso il sistema dei crediti è possibile scomporre, in unità, una qualifica o gli obiettivi di un programma. Queste unità devono essere definite in termini di **conoscenza e/o di abilità**.
- b) Alle unità vengono attribuiti punti/credito in rapporto al volume di lavoro previsto e, quindi, all'importanza relativa di quelle unità per concorrere alla qualifica finale.
- c) Le competenze acquisite dovranno, comunque, essere oggetto di valutazione, indipendentemente dal percorso formativo che è seguito.

Art. 2 – Il calcolo dei crediti

- a) Il modello del sistema di qualifica dei tecnici sportivi assegna un credito ogni 24 ore di carico di lavoro. Per carico di lavoro s'intende un rapporto variabile tra attività guidata da un docente durante il corso di formazione (sia lezioni teoriche, sia lezioni pratiche), ed attività di studio personale a casa per consolidare ed approfondire gli argomenti trattati nelle attività guidate.
- b) Si assegnano inoltre crediti per attività di ricerca e di produzione, per apprendimento e per abilità individuali.

Art. 3 – Crediti per carico di lavoro

Il modello del sistema di qualifica dei tecnici sportivi assegna a ciascun punto/credito 24 ore di lavoro, di cui, mediamente:

1. dalle 5 alle 8 ore, sono di lezioni frontali, guidate da un docente durante il corso di formazione;
2. dalle 16 alle 19 ore sono di studio personale, a casa, per consolidare ed approfondire gli argomenti trattati nelle attività guidate.

Art. 4 – Crediti per apprendimento

- a) I crediti per apprendimento informale, sono valutati in relazione alle attività pratiche svolte giornalmente, che non portano ad una certificazione, ma vengono svolte nella normale vita quotidiana (es. il soggetto, nell'attività lavorativa, coordina un gruppo di persone, svolge attività sportiva amatoriale, ecc.).
- b) I crediti per apprendimento non formale, sono valutati in relazione alle attività pratiche, svolte in campi non specifici per il settore sportivo, ma che contengono elementi comunque importanti (es. utilizzo di strumenti informatici, conoscenza delle lingue, ecc.).
- c) I crediti per apprendimento formale, sono valutati in relazione alla partecipazione dei Tecnici federali ai corsi di aggiornamento che la Figs organizza annualmente.
- d) I crediti per apprendimento formale, informale e non formale sono attribuiti, dalla Scuola Nazionale Maestri, nelle quantità previste dalla tabella di cui al successivo Art. 8.

Art. 5 – Crediti per attività in qualità di Tecnico federale

Il Tecnico, già in possesso di qualifica, che intende accedere al livello superiore, ottiene un numero di crediti calcolato in relazione all'attività svolta negli ultimi 18 mesi (es. continuità nell'attività didattica, svolgimento di attività giovanile, preparazione di atleti di livello nazionale e/o internazionale, ecc.).

Art. 6 – Crediti per ruoli rivestiti in ambito sportivo

- a) Per l'acquisizione dei crediti relativi all'appartenenza, in qualità di atleta, alle categorie agonistiche, gli interessati devono essere stati inclusi nella classifica operativa nazionale Figs almeno in una delle ultime sei stagioni agonistiche.
- b) Per l'acquisizione dei crediti relativi all'appartenenza al gruppo degli "atleti di interesse federale", gli interessati devono essere stati classificati in tale ambito in una delle ultime otto stagioni agonistiche.
- c) Per l'acquisizione dei crediti relativi alle qualifiche di Arbitro, di Giudice di Gara e di Dirigente, gli interessati devono essere stati qualificati in tale ambito in una delle ultime otto stagioni.
- d) I crediti relativi alla qualifica di Dirigente sono utilizzabili solamente per conseguimento della qualifica di Maestro di squash.

Art. 7 – Crediti per produzione scientifica ed incarichi di docenza

- a) I crediti per produzione scientifica ed incarichi di docenza sono attribuiti, dalla Scuola Nazionale Maestri, nelle quantità previste dalla tabella di cui al successivo Art. 8, in seguito alla produzione di testi ed all'attività di ricerca aventi una consistente base teorica ed una coerente parte applicativa.
- b) I crediti relativi alla produzione scientifica e ad incarichi di docenza sono utilizzabili solamente per conseguimento delle qualifiche di Allenatore e di Maestro di squash.

Art. 8 – Tabella dei crediti per abilità individuali e conoscenze personali

CATEGORIA	CREDITI
Crediti per apprendimento (<i>cumulabili</i>)	
Apprendimento formale	da ½ a 4
Apprendimento informale	da ½ a 2
Apprendimento non formale	da ½ a 2
Crediti per attività in qualità di Tecnico federale (<i>non cumulabili</i>)	
Direttore tecnico delle Squadre Nazionali	10
Allenatore delle Squadre Nazionali	8
Tecnico federale	da 1 a 6
Crediti per ruoli rivestiti in ambito sportivo (<i>non cumulabili</i>)	
Atleta agonista di 1a categoria	1
Atleta agonista di categoria Eccellenza	4
Atleta agonista di categoria Elite	5
Atleta agonista di interesse federale	6
Crediti per ruoli rivestiti in ambito sportivo (<i>cumulabili</i>)	
Arbitro nazionale e /o internazionale	da 1 a 3
Giudice di gara nazionale e /o internazionale	da 1 a 3
Dirigente nazionale e /o internazionale	da 1 a 3
Crediti per produzione scientifica ed incarichi di docenza (<i>cumulabili</i>)	
Attività di ricerca e pubblicazioni tecnico scientifiche a livello nazionale	da 1 a 3
Docenza in materie tecnico scientifiche relative allo sport	da 1 a 3
Partecipazione come relatore a convegni nazionali od internazionali	da 1 a 3

I crediti per abilità individuali sono conseguiti attraverso una valutazione, fatta dalla Scuola Nazionale Maestri, in base al curriculum personale di attività pratiche, inerenti il gioco dello squash, presentato dall'interessato. Sono utilizzabili sull'intero percorso formativo, partendo dal primo livello utile (Assistente Istruttore di squash) e cumulandoli in modo tale che possano

essere utilizzati per più livelli di formazione. (Un aspirante Tecnico che è stato od è atleta di interesse federale acquisisce 6 crediti che possono essere così utilizzati: 3 per la qualifica di Assistente Istruttore di squash - 100% dei crediti necessari per abilità e 3 per la qualifica di Istruttore di squash - 50% dei crediti necessari per abilità).

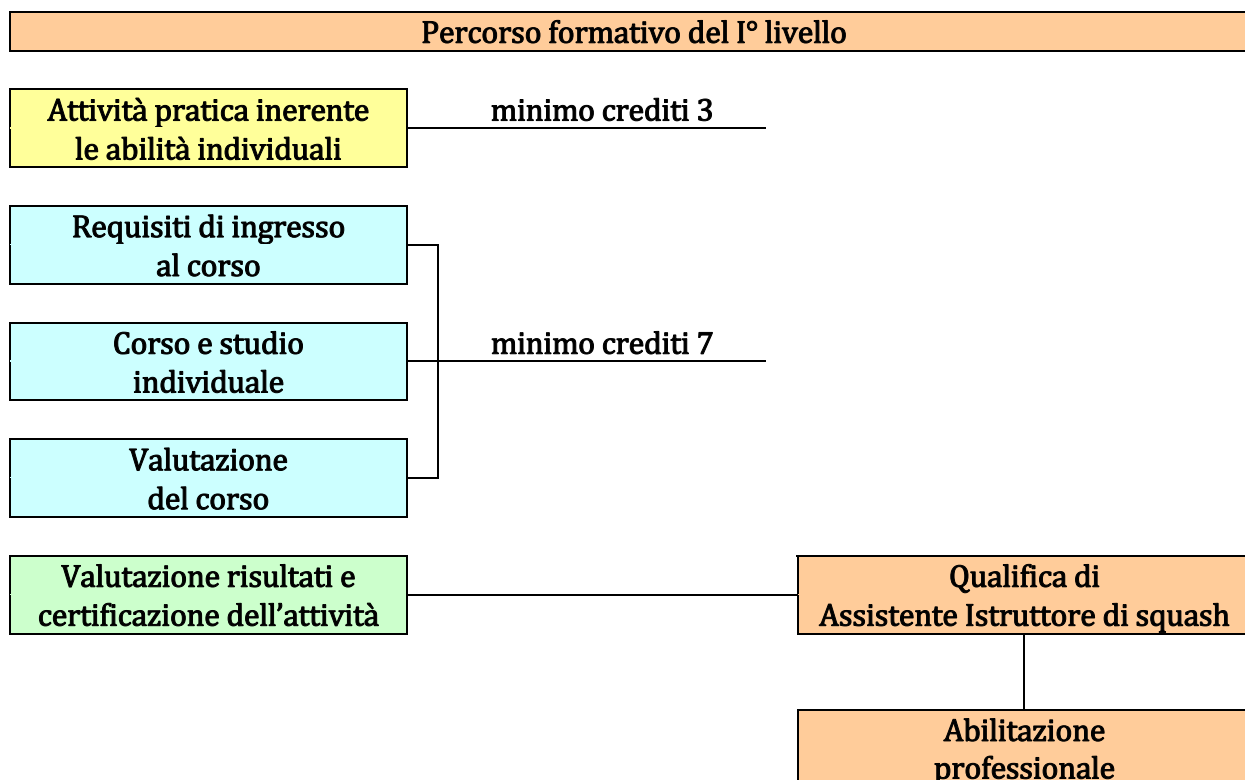
Art. 9 – Crediti minimi necessari per ogni livello

Nella seguente tabella sono riassunti i crediti minimi necessari per ogni livello, distinti in crediti relativi alle abilità individuali e crediti relativi alle conoscenze.

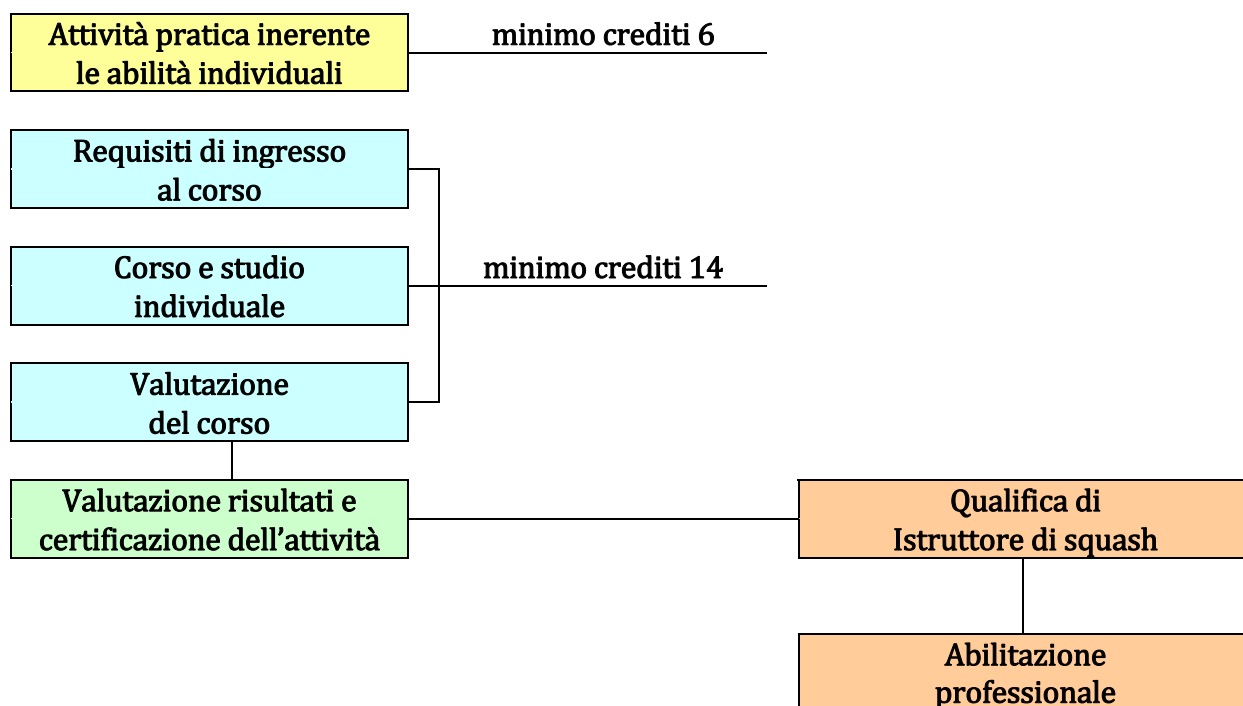
	Crediti per abilità	Crediti per conoscenze	Totale Crediti
Assistente Istruttore di squash	3	7	10
Istruttore di squash	6	14	20
Allenatore di squash	6	14	20
Maestro di squash	10	40	50

Art. 10 – Schemi riassuntivi del percorso di formazione

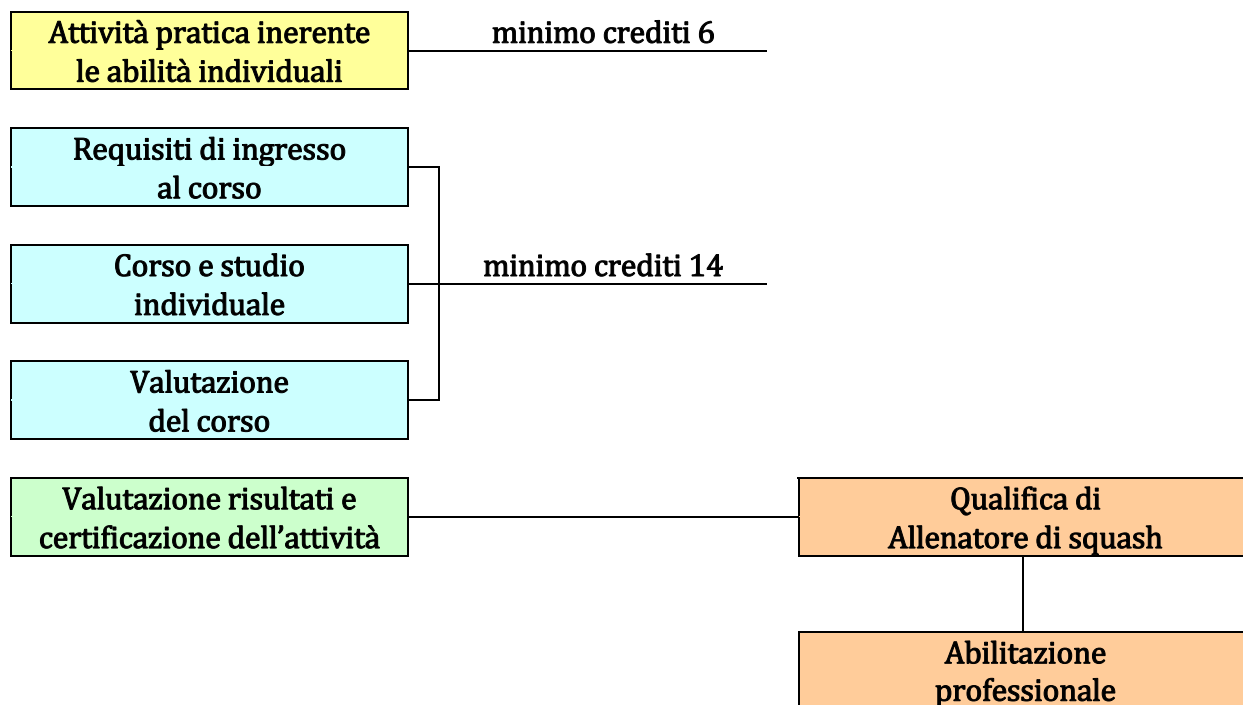
- Il modello del sistema di qualifica prevede che i Tecnici sportivi e le altre figure specializzate, una volta conseguita la qualifica, debbano anche essere titolari di una abilitazione a svolgere le proprie attività. Sono abilitati all'insegnamento dello squash presso gli affiliati coloro che, avendo superato i corsi organizzati dalla Figs, sono iscritti nell'Albo dei Tecnici federali.
- L'iscrizione all'Albo dei Tecnici federali avviene secondo quanto previsto dall'art. 20 del Regolamento dei Tecnici federali.

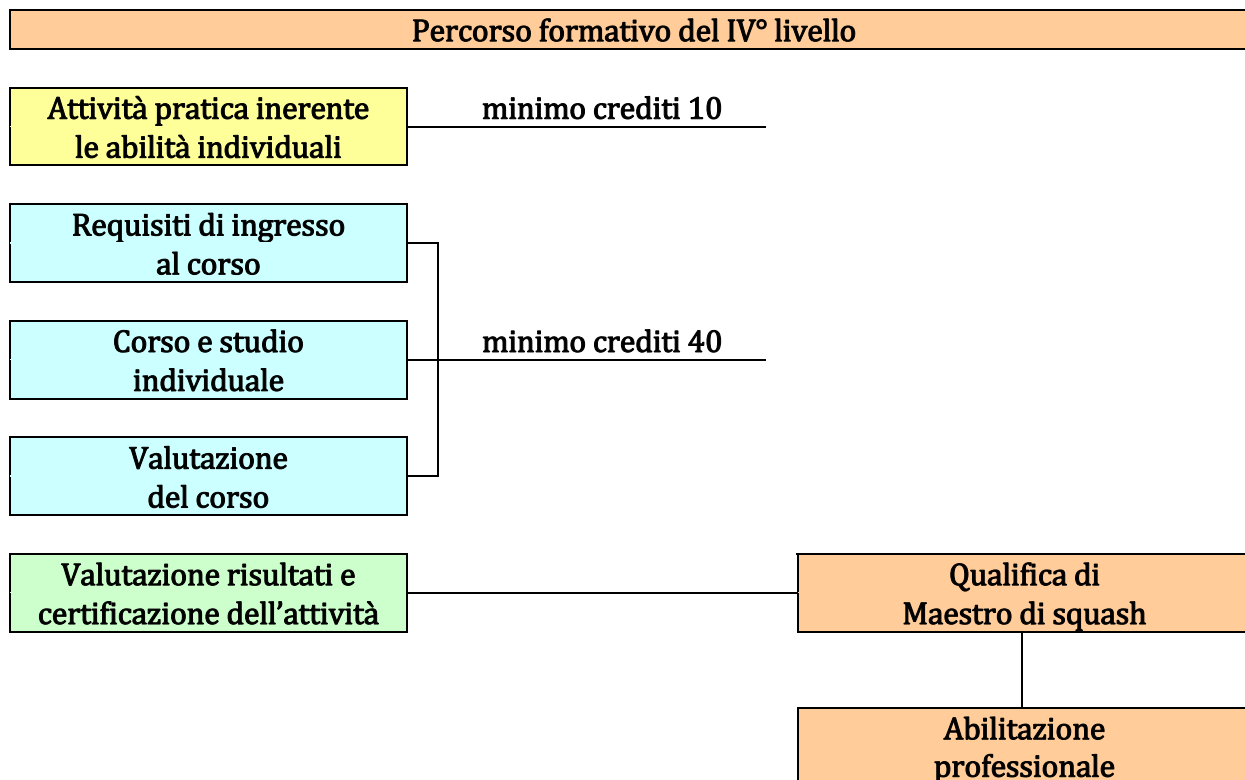


Percorso formativo del II° livello



Percorso formativo del III° livello





TITOLO II

CAPO I – MODELLI DIDATTICI

Art. 11 – Modelli didattici, criteri, titoli, documentazioni e condizioni per l'ammissione ai corsi ed agli esami

La Scuola Nazionale Maestri, in relazione a quanto previsto dall'articolo 8 del Regolamento dei Tecnici federali, ha fissato, per la stagione agonistica, i seguenti criteri, titoli, documentazioni, modelli didattici e condizioni per l'ammissione ai corsi ed agli esami organizzati per la formazione dei Tecnici federali.

CAPO II – CORSI

Art. 12 – Generalità

- a) Il conseguimento delle qualifiche per l'abilitazione all'insegnamento dello squash avviene in ordine sequenziale secondo la seguente progressione:
1. Assistente Istruttore di squash,
 2. Istruttore di squash,
 3. Allenatore di squash,
 4. Maestro di Squash.
- b) Il tecnico non potrà, dunque, richiedere il riconoscimento di una qualifica se non ha già conseguito quella inferiore.

Art. 13 – Assistente Istruttore di squash

- a) Le caratteristiche della qualifica ed i requisiti richiesti per l'ammissione al corso di Assistente Istruttore di Squash sono previsti dall'articolo 14 del Regolamento dei Tecnici federali.
- b) Le domande d'iscrizione, redatte su apposito modulo, dovranno essere inviate, alla segreteria Figs, accompagnate dal versamento della quota di iscrizione prevista.
- c) Per il conseguimento della qualifica devono essere conseguiti almeno 10 crediti di cui minimo 3 per abilità (attività pratica inerente le abilità individuali) e minimo 7 per conoscenze (corso e studio individuale).
- d) Il corso si svolgerà in due sessioni di lavoro, della durata di 3 giorni (venerdì – sabato – domenica), ed una sessione d'esame della durata di un giorno.
- e) A quanti abbiano frequentato almeno i 4/5 delle lezioni previste sarà rilasciato un certificato di partecipazione al corso.
- f) L'esame consisterà nella valutazione dell'apprendimento che avverrà, alla fine del corso, con una prova teorica (test scritto/colloquio) e una prova pratica. Lo stesso si svolgerà così come previsto dall'articolo 11 del Regolamento dei Tecnici federali e dall'articolo 15 di codesto Programma.
- g) L'esame, di cui al precedente punto f), varrà anche come abilitazione all'insegnamento per il primo anno di attività. Dall'anno successivo, al fine di essere attivi nella loro qualifica, e, quindi, di essere abilitati all'insegnamento, gli Assistenti Istruttori di Squash devono aver ottemperato a quanto previsto dal Regolamento dei Tecnici federali (punti 9 e 10 dell'articolo 20 e punto 1 dell'articolo 21).
- h) Il corso si svolgerà secondo il seguente modello didattico:

	Crediti	Ore di lezione	Ore di studio
1.1 Conoscenze relative al Regolamento di Gioco.		1	5
1.2 Conoscenze relative agli aspetti tecnici dei colpi base.		7	35
1.3 Conoscenze relative agli aspetti tecnici degli schemi dei movimenti di base.		2	10
1.4 Individuazione e correzione degli errori.		2	10
1.5 PDA (Percezione, Decisione, Azione) – Progressione verso gli scambi semplici ed i giochi di abilità aperte.		4	20
1. Totale conoscenze relative agli aspetti tecnici specifici dello Squash	4 <i>(Tot 96 ore)</i>	16	80
2.1 Il modello di prestazione e la base della progettazione e della valutazione dell'allenamento sportivo.		2	10
2.2 Le qualità condizionali in gioco: Forza, Velocità-Rapidità e Resistenza.		2	10
2.3 Capacità coordinative, mobilità articolare e sviluppo motorio.		2	10
2. Totale Metodologia dell'Allenamento	1.5 <i>(Tot 36 ore)</i>	6	30
3.1 Le competenze pedagogiche del Tecnico e l'introduzione alla LTAD Italiana (Long Term Athlete Development).		4	10
3.2 La programmazione didattica.		2	5
3.3 Pianificazione delle lezioni individuali e di gruppo.		3	8
3.4 Attività giovanile con campo gonfiabile.		1	3
3. Totale Metodologia dell'Insegnamento	1.5 <i>(Tot 36 ore)</i>	10	26
TOTALE	7 <i>(Tot 168 ore)</i>	32	136

Art. 14 – Allenatore di squash

- a) Le caratteristiche della qualifica ed i requisiti richiesti per l'ammissione al corso di Istruttore di squash sono previsti dall'articolo 16 del Regolamento dei Tecnici federali.
- b) Le domande di iscrizione, redatte su apposito modulo, dovranno essere inviate, alla segreteria Figs, accompagnate dal versamento della quota di iscrizione prevista.
- c) Per il conseguimento della qualifica, in aggiunta ai crediti già conseguiti per l'ottenimento della qualifica inferiore, dovranno essere conseguiti almeno 20 crediti di cui minimo 6 per abilità (attività pratica inerente le abilità individuali) e minimo 14 per conoscenze (corso e studio individuale).
- d) Il corso si svolgerà in tre sessioni di lavoro, della durata di 3 giorni (venerdì – sabato – domenica), ed una sessione d'esame della durata di un giorno.
- e) A quanti abbiano frequentato almeno i 4/5 delle lezioni previste sarà rilasciato un certificato di partecipazione al corso.
- f) L'esame consisterà nella valutazione dell'apprendimento che avverrà, alla fine del corso, con una prova teorica (test scritto/colloquio) e una prova pratica. Lo stesso si svolgerà così come previsto dall'articolo 11 del regolamento dei Tecnici federali e dall'articolo 15 di codesto Programma.
- g) L'esame, di cui al precedente punto f), varrà anche come abilitazione all'insegnamento per il primo anno di attività. Dall'anno successivo, al fine di essere attivi nella loro qualifica, e, quindi, di essere abilitati all'insegnamento, gli Allenatori di squash dovranno aver ottemperato a quanto previsto dal Regolamento dei Tecnici federali (punti 9 e 10 dell'articolo 20 e punto 1 dell'articolo 21).
- h) Il corso si prefigge di formare soggetti in possesso delle seguenti conoscenze:
 - Principi di programmazione del carico a lungo termine;
 - Aspetti scientifici necessari per l'individualizzazione della preparazione, anche in funzione delle diverse classi d'età o di particolari esigenze di contesto (ambientali, di carico psicologico, ecc.);
 - Costruzione, gestione e valutazione dell'allenamento tecnico-tattico anche in funzione del contesto strategico (fasi di qualificazione, turn-over degli atleti o scelta delle competizioni, ecc.);
 - Utilizzo di strumenti complessi di valutazione integrata dell'allenamento e della gara;
 - Principi di somministrazione del carico (fisico, psicologico e cognitivo) e della loro organizzazione in una programmazione a lungo termine;
 - Basi scientifiche del comportamento tecnico tattico e della sua valutazione (es. psicologia cognitiva, stili attentivi, memoria, nuove tecnologie, ecc.);
 - Elementi per la ricerca e lo sviluppo del talento;
 - Gestione di team di Tecnici;
 - Costruzione e gestione di sessioni di lezioni sia pratiche che teoriche;
 - Utilizzo di metodi di indagine e la gestione dei dati.

CAPO III – ESAMI

Art. 15 – Generalità

- a) Gli esami, che saranno diversificati per difficoltà e per contenuti in rapporto alla qualifica da conseguire, si svolgeranno secondo quanto previsto dall'articolo 11 del Regolamento dei Tecnici federali.
- b) Gli esami saranno mirati ad approfondire 3 aspetti: la conoscenza teorica, la capacità di programmazione dell'allenamento e l'abilità ad insegnare. Per superare la prova, i candidati dovranno ottenere almeno il 70 per cento dei punti totali messi a disposizione ed almeno il 50 per cento dei punti disponibili per ciascuno dei tre aspetti da valutare.
- c) Le domande di iscrizione, redatte su apposito modulo, dovranno essere inviate, alla Segreteria Figs, accompagnate dal versamento della quota di iscrizione prevista.
- d) A tutti i Tecnici federali che avranno positivamente superato l'esame sarà rilasciato un diploma con l'indicazione della qualifica conseguita.

CAPO IV – CORSI DI AGGIORNAMENTO

Art. 16 – Generalità

- a) I corsi di aggiornamento, che saranno diversificati per contenuti, in base alle qualifiche dei Tecnici federali, si svolgeranno secondo quanto previsto dall'articolo 21 del Regolamento dei Tecnici federali.
- b) Le domande di iscrizione, redatte su apposito modulo, dovranno essere inviate, alla segreteria Figs, accompagnate dal versamento della quota di iscrizione prevista.
- c) A tutti i Tecnici federali che hanno partecipato al corso di aggiornamento sarà rilasciato un attestato di partecipazione.

Art. 17 – Corso di aggiornamento per Assistente Istruttore di squash e per Istruttore di squash

La formazione si basa sull'apprendimento centrato sull'interazione, sul dialogo critico e costruttivo e sulle dinamiche di gruppo, che vengono attivate:

1. *durante le lezioni dei singoli docenti*, i quali: illustrano il proprio campo di studio ed i principali temi in discussione, presentano le proprie ricerche più avanzate, stimolano gli allievi a un confronto rigoroso e ad un inquadramento delle problematiche proposte entro schemi di riferimento scientifici;
2. *durante le quotidiane sessioni pratiche di approfondimento in gruppi di lavoro*, frequentate dagli allievi al termine delle lezioni, entro contesti di apprendimento specificamente orientati all'interiorizzazione dei contenuti culturali trasmessi.

Art. 18 – Corso di aggiornamento per Allenatore di squash e per Maestro di squash

La formazione si basa su:

1. *Attività di sintesi e approfondimento*, nella quale vengono svolte attività individuali o di gruppo, con la predisposizione, da parte degli allievi, dei relativi elaborati, da realizzare sulla base delle indicazioni date dai docenti della Scuola Nazionale Maestri. I lavori, unitamente agli elaborati realizzati durante le ore di studio personale (*report* e *slide*), sono analizzati al fine di determinare i livelli di apprendimento raggiunti dagli allievi e di orientarne i processi conoscitivi, isolando anche eventuali problematiche conoscitive da discutere in lezioni con i docenti della Scuola Nazionale Maestri.
2. *Dinamiche di gruppo e colloqui individuali*, particolarmente curati, costantemente seguiti e sostenuti, con riferimento sia all'acquisizione dei contenuti conoscitivi, sia allo sviluppo di atteggiamenti e modelli di comportamento fondamentali per operare in ruoli manageriali e per esercitare posizioni di *leadership* partecipativa. Ad es.: atteggiamenti positivi verso la responsabilità, l'impegno, la cooperazione, l'eccellenza, l'innovazione,

l'imprenditorialità; modelli di comportamento concernenti il *problem solving*, il controllo degli stati emotivi, il *time management* ed il lavoro di gruppo.

CAPO V – ALBO DEI TECNICI FEDERALI

Art. 19 – Albo dei Tecnici federali

- a) L'iscrizione all'Albo dei Tecnici federali avviene secondo quanto previsto dall'articolo 20 del Regolamento dei Tecnici federali.
- b) La Scuola Nazionale Maestri, entro il 30 ottobre, redigerà l'elenco ufficiale dei Tecnici federali iscritti all'Albo. L'elenco è reso noto tramite i comunicati ufficiali ed è pubblicato sul sito web della Figs.

TITOLO III

CAPO I – PROGRAMMA DI ATTIVITA'

Art. 20 - Programma di attività

Nella stagione agonistica 2018/2019 è organizzata la seguente attività:

- **Corso per Assistente Istruttore di squash**
28-29-30 settembre 2018
26-27-28 ottobre 2018
24 novembre 2018 (esame)
- **Corso di aggiornamento per Tecnici federali (1° e 2° livello)**
1° dicembre 2018
- **Corso di aggiornamento per Tecnici federali (3° e 4° livello)**
2 febbraio 2019
- **Corso per Allenatore di squash**
21-22-23 giugno 2019
12-13-14 luglio 2019
2-3-4 agosto 2019
7 settembre 2019 (esame)

Art. 21 – Norma finale

Per tutto quanto non previsto dal presente Programma di attività si rimanda a quanto previsto nel Regolamento dei Tecnici federali.

Allegato

Esempio di distribuzione dei crediti per abilità individuali e conoscenze personali, acquisiti da curriculum.

	Assistente	Istruttore	Allenatore	Maestro	Totale
<i>Assistente Istruttore</i>	3	-	-	-	3
<i>Istruttore</i>	3	6	-	-	9
<i>Allenatore</i>	3	6	6	-	15
<i>Maestro</i>	3	6	6	10	25

Un aspirante Tecnico che è stato atleta di categoria Elite (5 crediti), che è Giudice di Gara (2 crediti) e dal quale è riconosciuta attività di apprendimento informale (2 crediti) e non formale (2 crediti), acquisisce 11 crediti che possono essere utilizzati come descritto nella tabella sottostante. I crediti acquisiti in un secondo tempo vengono utilizzati nelle fasi successive.

<i>Assistente Istruttore</i>	3	100% dei crediti necessari per il livello
<i>Istruttore</i>	6	100% dei crediti necessari per il livello
<i>Allenatore</i>	2	33% dei crediti necessari per il livello
<i>Maestro</i>	-	0% dei crediti necessari per il livello
Totale	11	

Esempio dei crediti, per abilità individuali e conoscenze personali, che deve aver acquisito un aspirante maestro per accedere al corso

Crediti per apprendimento	previsti	acquisiti
Apprendimento informale	da ½ a 2	2
Apprendimento non formale	da ½ a 2	2
Crediti per attività in qualità di tecnico federale		
Allenatore delle squadre nazionali	8	-
Tecnico federale	da 1 a 6	6
Direttore tecnico squadre nazionali	10	-
Crediti per ruoli rivestiti in ambito sportivo		
Atleta agonista di 1a categoria	1	-
Atleta agonista di categoria Eccellenza	4	-
Atleta agonista di categoria Elite	5	5
Atleta agonista di interesse federale	6	-
Crediti per ruoli rivestiti in ambito sportivo		
Arbitro nazionale e /o internazionale	da 1 a 3	-
Giudice di gara nazionale e /o internazionale	da 1 a 3	2
Dirigente nazionale e /o internazionale	da 1 a 3	2
Crediti per produzione scientifica ed incarichi di docenza		
Attività di ricerca e pubblicazioni tecnico scientifiche	da 1 a 3	3
Docenza in materie tecnico scientifiche relative allo sport	da 1 a 3	3
Partecipazione come relatore a convegni minimo nazionali	da 1 a 3	-
TOTALE	36	25